

Riveritimo Carissimo Padre

P. X.

Dopo breve intervallo scrivo un'altra volta a V.<sup>a</sup> R.<sup>a</sup>.  
 Negli ultimi giorni ho rinnovellato la corrispondenza  
 epistolare con il S.<sup>ro</sup> D. Guido Schenkl Ord. S.<sup>to</sup> Bened,  
 Direttore del ~~Or~~ Istituto meteorologico e magnetico  
 a Budapest o Ofen (la Capitale dell'Ungheria).  
 Quest'istituto è recente, forse esiste da 6 anni. Col  
 1871 comincia quel Signore a pubblicare proprii  
 Annuarii ("Jahrbücher") distinti da quei di Vienna.  
 Ora mi ha mandato il primo Volume. Insieme  
 però mi scrive una lettera nella quale c'è molto  
 per V.<sup>a</sup> R.<sup>a</sup> — Primo cioè desidera quel S.<sup>ro</sup> Direttore,  
 di entrare con V.<sup>a</sup> R.<sup>a</sup> in qualche connessione  
 almeno quanto allo scambio delle pubblicazioni,  
 e in questo si esprime con termini di forma  
 stima verso V.<sup>a</sup> R.<sup>a</sup>. Questo non avrà nessuna  
 difficoltà da parte di V.<sup>a</sup> R.<sup>a</sup>. Ma siccome desidera  
 di acquistare il più possibile dalle pubblicazioni  
 di V.<sup>a</sup> R.<sup>a</sup> così farebbe molto buono che V.<sup>a</sup> R.<sup>a</sup> gli  
 mandi anche degli anni passati tutto ciò che  
 può ancora aversi del bullettino. Se V.<sup>a</sup> R.<sup>a</sup> gli  
 vuole mandare anche le memorie astronomiche,  
 sarà buono, perchè mi pare, che con quel istituto  
 è anche connesso l'osservatorio astronomico,  
 almeno quel che c'è a Buda-Pest di un osserva-  
 torio. Almeno c'è là un refrattore di 4½ pollice,  
 e uno o due spettroscopii stellari. Ma sembra  
 che

se ne fa poco uso, perchè il S.<sup>uo</sup> Schenyl ha troppo a fare con molti altri lavori ed ha poco ajuto. —

2.<sup>o</sup> Scrivendo il S.<sup>uo</sup> Schenyl che desidera acquistare dalle opere e pubblicazioni periodiche <sup>di V.<sup>a</sup> R.<sup>a</sup>)</sup> il più che si può, e dicendo che finora non ha altro che "Le Soleil", credo che senza dubbio comprerà ancora "Unità delle forze fisiche", se però c'è un'altra edizione.

E dice che il governo concede le spese necessarie a tali acquisizioni.

3.<sup>o</sup> in fine poi mi propone una "dimanda urgente", ma a mio parere strana. Dice che il Ministero del Interno gli ha inviato ~~una~~ dimanda o comando, cioè, che comunicchi le osservazioni che sono state "fatte sopra la "forza calorica" del Sole, dal 1 Giugno "al ultimo Agosto; ovvero se non ci fosse spettroscopio" "[!], che procuri i dati dal celebre Angelo Secchi, "il quale nel anno passato ha descritto le enormi "eruzioni di fuoco che sono accadute sul Sole...."

To di questo non capisco nulla, ma credo che in Ministero forse capisce meno ancora. Pure è possibile che V.<sup>a</sup> R.<sup>a</sup> abbia fatte <sup>nuove</sup> ricerche caloriche sul sole. Se è così, e se ha ottenuti qualche risultato, che fossero "ad rem", prego che V.<sup>a</sup> R.<sup>a</sup> faccia fare una copia e mandarla al S.<sup>uo</sup> Schenyl direttamente. (Dice che il suo Istituto pagherà ogni spesa.).

Veda dunque V.<sup>a</sup> R.<sup>a</sup> come si può il meglio soddisfare quel buon religioso. Il suo indirizzo sarebbe "Al S.<sup>uo</sup> D.<sup>no</sup> Guido Schenyl. O. S. B. Direttore del Istituto Centrale per Meteorologia e Magnetismo terrestre — a Buda-Pest (Ungheria).

A me va migliorando poc'a poco. E così poc'a poco mi viene anche di nuovo più voglia di studi scientifici, e più desiderio di avere buoni fonti e opere. V.<sup>o</sup> R.<sup>o</sup> vi rifletterà - spero - quando si fa una nuova edizione del Soleil o dell' Unità delle forze.

Desidero a V.<sup>o</sup> R.<sup>o</sup> ogni cosa buona. Ho sentito qualche rumore, come se quest'anno si dovesse chiudere il Collegio Romano. Spero che non sarà vero, e che in vece non solo in Francia e Spagna il trionfo della Causa buona progredirà, ma che anche in Italia presto si chiuda la bottega a quei mascalzoni che la desolano.

Preghi per me; saluti a M. M. Rosa, Ferrari, Egidi, Fr. Marchetti ecc. E sono sempre di V.<sup>o</sup> R.<sup>o</sup>

Kalksburg bei Wien  
d. 21. Oct. 1873

servo in Cristo  
P. C. Braun, S. J.

(Austria)

Se V.<sup>o</sup> R.<sup>o</sup> scrive al P. Schenkl, io dubito, se capisca il francese. Pure non mi scrive sopra questo. Sicché V.<sup>o</sup> R.<sup>o</sup> può provarlo - ovvero scrivere in latino. il francese nell'Ungheria è molto sconosciuto.

